



Servizio P.S.A.L.
Via Statuto, 5 - 20121 Milano
Tel. 02/85789370/2/8
Fax 02/85789389
e-mail: serviziopsal@asl.milano.it

Prot. 1289

03 DIC. 2008

Spett.Le
UIL TRASPORTI LOMBARDIA
Piazzale Gambara Veronica
20146 Milano
c.a. **Sig. Iacuzio**

Spett.Le
ORSA - FERROVIE
Piazzale Duca D'Aosta
Int. Staz. Centrale
20121 Milano
c.a. **Sig. Adriano Coscia**

Spett.Le
FAST
Piazzale Duca D'Aosta
Int. Staz. Centrale
20121 Milano
c.a. **Sig. Scalise**

Spett.Le
UGL
Via Butti, 5
20158 Milano
c.a. **Sig. Del Prete**

Oggetto: Sistema di controllo presenza e vigilanza installato sui convogli TSR.

Con riferimento alla Vs. nota del 13/11/08 si precisa che le motivazioni alla base del parere espresso con nota del 28/04/2008 Prot. N. 479 da questo S.P.S.A.L. sono contenute nella nota stessa:

- Presenza di sedile e postazione lavoro con caratteristiche di ergonomia;

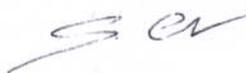
Responsabile del procedimento: Dr.ssa Susanna Cantoni
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Antonia Acconciaioco

- Pedale del sistema di controllo presenza e vigilanza incernierato lato parabrezza in modo da diminuire lo sforzo del piede che preme sullo stesso;
- Presenza di touches sul quadro di comando collegate al sistema di controllo;
- Tratta di breve durata con frequentissime soste e frequente utilizzo dei comandi di guida.

Il parere riguarda esclusivamente i mezzi TSR utilizzati per la tratta S5 ed il parere è strettamente connesso con le specifiche condizioni operative di tale tratta.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio P.S.A.L.
Dr.ssa Susanna Cantoni





Milano, 13 novembre 2008

PSAL
Dott.sa Susanna Cantoni
p.c. ANSF
Trenitalia
Le Nord
Ferrovie Nord Cargo

A.S.L. Città di Milano
SERVIZIO P.S.A.L.
14 NOV. 2008
Prot. 2270

Oggetto: richiesta di chiarimenti.

Come noto, le scriventi OO. SS. hanno più volte manifestato forti dubbi e critiche verso l'implementazione delle cabine di guida dei mezzi TSR, di proprietà della Regione Lombardia ed utilizzati sul tracciato RFI della linea "S5", con l'apparecchiatura "vigilante" che utilizza tecnologia VACMA. Questa apparecchiatura è stata già dichiarata dannosa per la salute dei macchinisti da numerosissime ASL del territorio nazionale e dal Coordinamento Tecnico Interregionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro.

Tale implementazione è ritenuta tanto illegittima da convincere, tra le scriventi, talune OO. SS. a depositare un esposto/denuncia presso la Procura di Milano onde valutare le ricadute che l'utilizzo di tale apparecchiatura ha verso la salute dei macchinisti coinvolti e non solo.

A tal proposito è da precisare che la Deliberazione N°VIII/007461 approvata dalla Giunta della Regione Lombardia nella seduta del 13 giugno 2008 precisa: "L'Asl Città di Milano, interpellata da Trenitalia, a seguito di opportuno sopralluogo, ha concluso che **le apparecchiature installate sui treni TSR non determinano condizioni antiergonomiche per i macchinisti**".

Tali conclusioni hanno convinto l'Assessore Cattaneo e l'Assessore Bresciani a dare il loro parere favorevole ad utilizzare il materiale TSR sulla rete ferroviaria lombarda.

Contestualmente, però, l'ASL di Varese, su richiesta d'intervento da parte di un RLS, emetteva una prescrizione che imponeva ad una impresa ferroviaria del gruppo Deutsche Bahn di rimuovere il dispositivo Vigilante installato nelle locomotive di quella stessa impresa. Va precisato che il dispositivo "vigilante" in questione utilizza la medesima tecnologia applicata dal "vigilante" montato sui mezzi TSR (VACMA, SIFA, ecc).

Si coglie l'occasione per denunciare alle SS.VV. il fatto che attualmente molte Imprese Ferroviarie, specialmente nel settore del trasporto Cargo (Rail Traction Company, SBB Cargo Italy, Ferrovie Nord Cargo, ecc.), circolano sulla rete ferroviaria lombarda con locomotive attrezzate con apparecchiature "vigilanti" del tutto uguali al VACMA, che è stato giudicato insalubre sui mezzi di Trenitalia SpA dalle prescrizioni emesse dalle istituzioni territoriali succitate.

Poiché le scriventi Segreterie Regionali reputano che in tema di Sicurezza sul Lavoro non dovrebbe essere consentito nessun tipo di "Federalismo", nelle more della definizione del contenzioso generato dal nulla osta concesso dal VS ufficio all'utilizzo dell'apparecchiatura VACMA installata sui mezzi TSR sopra richiamati, si chiede di conoscere le motivazioni che hanno portato le SV ad esprimersi in maniera difforme dalla copiosa letteratura che, sul territorio nazionale, è stata prodotta in tema di VACMA e di Vigilanza del personale di macchina utilizzato ai treni.

Infine si chiede di conoscere se il Vostro nulla osta, concesso a seguito di un sopralluogo durante il quale nessun RLS era presente, è stato dato ai soli mezzi TSR utilizzati sulla tratta S5 o a tutti i tipi di materiale TSR implementati con l'apparecchiatura succitata.

Grazie e distinti saluti.

p. LE SEGRETERIE REGIONALI LOMBARDIA

ULTRASPORTI
Iacuzio
Aiacuzzi

ORSA
Coscia
Allosia

FAST
Scalise
Scalise

UGL
Del Prete
Del Prete